



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 354

della Giunta comunale

Oggetto: ANTICIPAZIONE DI CASSA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022.

Il giorno 30.12.2021 ad ore 09.08 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: sindaco	Ianeselli Franco
vicesindaco	Stanchina Roberto
assessore	Baggia Monica
e assessori	Bozzarelli Elisabetta
	Facchin Ezio
	Franzoia Mariachiara
	Maule Chiara
	Panetta Salvatore

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2021/369 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

richiamata la convenzione n. 934 rep. sottoscritta in data 30 maggio 2017, concernente l'affidamento del servizio di tesoreria per il quinquennio dal 1° febbraio 2017 al 31 dicembre 2021 a UniCredit S.p.a., capogruppo dell'Associazione temporanea appositamente costituita con le seguenti Banche: Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo del Nord Est S.p.a., Cassa Rurale di Trento Bcc, Cassa Rurale Alto Garda Bcc S.C. e Cassa Rurale di Lavis – Valle di Cembra Bcc;

atteso che, a seguito di fusioni per incorporazione e di variazioni, di cui si è preso atto con apposite determinazioni dirigenziali 28.12.2017 n. 13/84, 17.10.2019 n. 13/66, 08.04.2020 n. 13/30 e 06.10.2021 n. 13/150, il Raggruppamento Temporaneo di Imprese per lo svolgimento del servizio di tesoreria risulta attualmente costituito da UniCredit S.p.a., Capogruppo e da Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.a., Cassa Rurale Alto Garda – Rovereto Bcc S.C. e Cassa di Trento, Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra – Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in forma abbreviata Cassa di Trento, in qualità di Mandanti;

atteso che, in previsione della scadenza del contratto di gestione del servizio in parola, con deliberazione di Consiglio comunale 27 luglio 2021 n. 125, è stata indetta una gara per l'affidamento del servizio, a far data dal 1° gennaio 2022;

dato atto che in data 21 settembre 2021, coerentemente a quanto previsto nella documentazione di gara, ha avuto luogo la prima seduta pubblica di gara, al termine della quale, constatata l'assenza di offerte pervenute entro il termine di scadenza, la gara è stata dichiarata deserta;

richiamata la determinazione dirigenziale 15.11.2021 n. 13/181 con la quale il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, sulla base di quanto disposto dall'art. 4 della vigente Convenzione di tesoreria e per le motivazioni meglio illustrate nella determinazione stessa, ha autorizzato la proroga tecnica della convenzione di data 30.05.2017 n. 934 rep. per la gestione del servizio di tesoreria del Comune di Trento e degli Organismi pubblici dipendenti dal medesimo all'Associazione Temporanea di Imprese attualmente affidataria, alle stesse condizioni previste in convenzione, dal 01.01.2022 al 31.12.2022, così da consentire la conclusione delle procedure di gara per l'individuazione del nuovo gestore;

visti gli articoli, dal 209 al 226, del Decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 (Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti locali), così come richiamati dall'art. 49 della L.p. 9 dicembre 2015 n. 18 recante "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42)" e, nello specifico, l'art. 222 (Anticipazioni di tesoreria) che, al comma 1, prevede che "Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione di Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio";

atteso che, ai sensi dell'art. 14 del vigente Capitolato di Tesoreria, "Il Tesoriere, su richiesta del Comune, corredata dal provvedimento autorizzativo, è tenuto a concedere anticipazioni di tesoreria (...)";

visto inoltre il comma 2, lett. a) dell'articolo 1 del Decreto del Presidente della Provincia 21 giugno 2007 n. 14-94/leg "Regolamento di esecuzione della Legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali" che stabilisce che non costituiscono indebitamento le operazioni che consentono di superare una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è prevista idonea copertura di bilancio, complessivamente rientranti nei limiti dei tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio finanziario;

considerato che, sulla base dei dati risultanti dal rendiconto riferito all'esercizio

2020, l'ammontare delle entrate correnti accertate risulta pari ad euro 182.270.731,46, per cui l'importo massimo di indebitamento risulta pari ad euro 45.567.682,87, mentre, sulla base dei dati provvisori riferiti all'esercizio 2021, l'ammontare di dette entrate risulta pari ad euro 180.609.214,36 (importo ottenuto moltiplicando il preventivo 2021 dei primi tre titoli delle entrate per la media semplice del grado di realizzo rilevato negli ultimi tre rendiconti approvati, pari al 99,17%), per cui l'importo massimo di indebitamento ammonta ad euro 45.152.303,59;

ritenuto, pertanto, di richiedere prudenzialmente l'importo di euro 40.000.000,00;

atteso che il ricorso all'anticipazione di cassa per l'importo di euro 40.000.000,00 e quindi nel rispetto dei limiti sopra richiamati, è previsto nei documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2022-2024 e, nello specifico, nella Sezione 2 (Analisi delle risorse) –Titolo 7 (Anticipazione da tesoreria) della Nota integrativa al Bilancio di previsione 2022 - 2024;

visto l'art. 195 (Utilizzo di entrate a specifica destinazione) del Decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 e s.m. in base al quale:

1. “Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222. I movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'art. 180, comma 3, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria.
2. L'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1 e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.
3. Il ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.
4. Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'articolo 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le entrate vincolate, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni.”;

vista la nota prot. n. 312915 di data 26.11.2021, con la quale, al fine di poter sottoporre alla Giunta comunale la proposta di deliberazione per la richiesta dell'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2022, è stato comunicato al Tesoriere UniCredit S.p.a. che potrà essere richiesta, nel corso dell'esercizio 2022, un'anticipazione di cassa dell'importo massimo di euro 40.000.000,00 (quarantamila/00), per consentire all'Amministrazione comunale di fronteggiare l'eventuale insorgenza di temporanee deficienze di cassa;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2022-2024;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979

e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera h) del punto 7. del dispositivo della propria deliberazione 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2021-2023;

ritenuto che ricorrano i presupposti per la dichiarazione dell'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., in considerazione della necessità, in caso di eventuali deficienze di cassa, di poter usufruire di tale anticipazione già a far data dal 1° gennaio 2022;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di chiedere al Tesoriere UniCredit S.p.a la concessione di un'anticipazione di cassa dell'importo massimo di euro 40.000.000,00 qualora dovessero insorgere, nel corso dell'anno 2022, momentanee deficienze di cassa;
2. di autorizzare la Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali all'utilizzo delle somme aventi specifica destinazione, così come previsto dall'art. 195 del Decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 e s.m., dall'art. 49 del vigente Regolamento di contabilità, nonché dal principio contabile 10, Allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. e i.;
3. di vincolare a favore del Tesoriere comunale tutte le entrate del Comune, fatte salve quelle a destinazione vincolata "ex lege", fino alla totale compensazione delle somme anticipate;
4. di estinguere l'eventuale anticipazione di cassa entro l'esercizio 2022. La somma corrispondente all'eventuale utilizzo non rimborsato al 31.12.2022 sarà versata dal Tesoriere come entrata di competenza del Comune e da questi contabilizzata come riscossione di pertinenza, autorizzando il Tesoriere ad addebitare, contemporaneamente all'esercizio 2022 con valuta 31.12.2022, lo stesso importo, con richiesta di emissione del relativo mandato di pagamento da emettere sull'esercizio 2023 in conto residui 2022, previa eventuale attivazione in tempo utile dell'occorrente anticipazione per l'esercizio finanziario 2023, nel caso non sia possibile l'utilizzazione di fondi propri del Comune;
5. di corrispondere, sulle somme eventualmente anticipate, gli interessi pari all'Euribor a 3 mesi base 365, media del mese precedente, aumentato di 2,625 punti percentuali (spread), a decorrere dalla data di effettivo utilizzo della somma anticipata, come da offerta economica presentata in sede di gara da UniCredit S.p.a.;
6. di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale l'eventuale impegno di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati qualora si richiedesse l'anticipazione di cassa;
7. di trasmettere copia della presente deliberazione al Tesoriere comunale;
8. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: ANTICIPAZIONE DI CASSA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

Favorevoli: n. 8 (Ianeselli, Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Maule, Panetta)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 30.12.2021

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 369 / 2021

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: ANTICIPAZIONE DI CASSA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 21 dicembre 2021

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 369 / 2021

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: ANTICIPAZIONE DI CASSA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 21.12.2021